

La lotta contro l'afta epizootica

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **48 (2001)**

Heft 3

PDF erstellt am: **20.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-369397>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

INTERVENTO DELLA PCI IN CASO DI EPIZOOZIE

La lotta contro l'afta epizootica

UFPC. L'afta epizootica che ha colpito gli allevamenti della Gran Bretagna ha dimostrato che le epizoozie fortemente contagiose possono causare una situazione d'emergenza. In questi casi, si può richiedere l'intervento della protezione civile.

Secondo l'Ufficio federale di veterinaria, le epizoozie fortemente contagiose sono principalmente l'afta epizootica, la peste suina classica e la malattia di Newcastle dei pennuti. Queste epizoozie sono caratterizzate da una diffusione rapida. Si propagano da un animale all'altro, ma anche tramite la carne e il latte degli animali infetti o il materiale con cui gli animali sono entrati in contatto. È stato appurato che l'afta epizootica può essere trasportata a grandi distanze dal vento.

Abbattimento come unica soluzione

La lotta contro le epizoozie fortemente contagiose è regolata dai seguenti principi della Legge sulle epizoozie e della relativa Ordinanza:

- Abbattimento e eliminazione di tutti gli animali degli effettivi contagiati, quindi pulizia e disinfezione radicale dell'azienda.
- Divieto o limitazione del movimento di animali, merci e persone sia nella zona di protezione (raggio di 3 km) che nella zona di sorveglianza (raggio 10 km) attorno al focolaio dell'epizoozia nonché controlli veterinari all'interno di queste zone. Gli uffici cantonali di veterinaria dispongono

di equipaggiamento standardizzato per la lotta contro le epizoozie. Essi possono fare ricorso non solo ai veterinari ufficiali, ma anche ad altri veterinari nonché al personale e al materiale degli enti pubblici.

Le epizoozie fortemente contagiose possono assumere dimensioni catastrofiche quando più focolai compaiono simultaneamente in diverse parti del paese nel corso di alcune settimane. In questi casi, gli organi responsabili della lotta contro le epizoozie non sono più in grado di sopprimere in breve tempo gli effettivi degli animali infetti né di controllare le altre misure.

Si richiede di regola l'aiuto dell'esercito che viene incaricato di abbattere gli animali infetti, pulire e disinfettare le aziende nonché di compiere gli esami veterinari. L'esercito si occupa anche del trasporto degli animali, della sepoltura delle carcasse e del controllo delle misure di sbarramento.

Intervento dei militi della protezione civile in caso di epizoozie

In Svizzera, si può richiedere l'intervento della protezione civile. La Legge sulla protezione civile che regola gli interventi in caso di catastrofe e altre situazioni d'emergenza e il progetto della Legge sulla protezione della popolazione, attualmente in consultazione, prevedono i seguenti compiti per la PCI:

Compiti autonomi:

Assistenza e sostentamento delle persone che si trovano nelle aziende sequestrate e dei corpi d'intervento.

Compiti di sostegno:

- creare le zone sbarrate;
- sorvegliare le zone sbarrate e imporre l'osservanza degli sbarramenti;
- eseguire i controlli d'accesso alle zone sbarrate;
- valutare la situazione e trasmettere le informazioni agli stati maggiori di condotta;
- dare il cambio alle formazioni delle organizzazioni partner;
- eseguire lavori di sostegno per gli specialisti dell'esercito.



VALUTAZIONE DELL'ALLARME DI PROVA

Ci si può fidare delle sirene

UFPC. In caso di pericolo per la popolazione, è garantita la diffusione dell'allarme in tutta la Svizzera. Secondo i risultati della valutazione dell'allarme di prova svolto lo scorso 7 febbraio, le sirene funzionano bene in tutta la Svizzera.

L'allarme di prova annuale permette di mantenere elevata l'affidabilità della rete d'allarme svizzera. Quest'anno hanno presentato dei difetti solo il 2,7% delle 4320 sirene fisse e l'1,6% delle 3102 sirene mobili sottoposte alla prova. Il risultato si situa quindi nella media pluriennale. I comuni stanno ora eliminando i difetti riscontrati.

Gut beschirmt durchs Leben

Ein High-Tech-Produkt ist der neue SZSV-Taschenschirm aus matt-silbernem Aluminium mit dunkelblauem Stoffbezug. Der Schirm ist klein genug für die Handtasche, wiegt weniger als 200 Gramm, geht gern auf Reisen und notfalls rasch auf und zu.

Auf dem Stoff prangt das blau-orange Zivilschutz-Logo. Preise pro Stück, zuzüglich 7,6 Prozent Mehrwertsteuer und Portoanteil.

Bestelladresse:

Schweizerischer Zivilschutzverband, Postfach 8272, 3001 Bern, Telefon 031 381 65 81, Fax 031 382 21 02



Fr. 20.-